



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

C.R.E.L.E.B.
Centro di Ricerca Europeo
Libro Editoria Biblioteca



BIBLIOTECA NAZIONALE
BRAIDENSE

Raccontare la Terra Santa: narrazioni e guide di pellegrinaggio tra medioevo ed età moderna

Convegno internazionale di studi
(Milano, Biblioteca Nazionale Braidense e Università Cattolica, 3-4 giugno 2019)

Edoardo Barbieri, *Le edizioni dell' "Itinerario alla santissima città di Gerusalemme" di Santo Brasca*

Edoardo Barbieri è Professore Ordinario, insegna Storia del libro e dell'editoria, Bibliologia e Storia e forme della comunicazione scritta all'Università Cattolica di Brescia e Milano (vi dirige inoltre i Master in "Professione Editoria cartacea e digitale" e "Booktelling. Comunicare e vendere contenuti editoriali" nonché il "Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca"). È stato coordinatore del Dottorato in Scienze bibliografiche, del testo e del documento dell'Università di Udine ed è stato vicepresidente della Società italiana di scienze bibliografiche e biblioteconomiche. Dirige ogni anno a Torrita di Siena (SI) una Scuola estiva dedicata alla conoscenza del libro antico. Ha tenuto corsi e lezioni alle università di Lione, Budapest, Ruzomberok, Olomouc, Brno, Helsinki, Erlangen. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero. Già membro del Consiglio Superiore dei Beni Culturali, è oggi direttore de "La Bibliofilia" (Olschki, Firenze), fa parte del comitato scientifico delle riviste "Archivum mentis" (Olschki), "Dante e l'arte" (Universitat Autònoma de Barcelona) "Ecdotica" (Clueb, Bologna) e "Magyar Könyvszemle (Budapest), nonché delle collane "Libri e biblioteche" (Forum di Udine) e "Scrittori sardi" (Centro di studi filologici sardi); è corrispondente estero di "Histoire et civilisation du livre"; dirige le collane "Biblioteca di Bibliografia" (Olschki), "Humanae Litterae" (Cusl, Milano), "Minima Bibliographica" (CRELEB-Cusl, Milano), nonché il bollettino elettronico "Almanacco bibliografico" (CRELEB-Cusl, Milano). È membro dell'Accademia degli Agiati di Rovereto e dell'Accademia di San Carlo di Milano.

Le edizioni dell' "Itinerario alla santissima città di Gerusalemme" di Santo Brasca Come già illustrò con grande competenza Anna Laura Momigliano Lepschy sia nell'edizione del Viaggio (Milano, Longanesi, 1966) sia nella voce per il DBI (vol. XIV, 1972), il nobile milanese Brasca compì un pellegrinaggio in Terra Santa nell'anno 1480. Basandosi su un'altra relazione di viaggio (l'Itinerario di Gabriele Capodilista del 1454) egli diede vita a un testo in volgare di grande interesse, in cui narrò la propria esperienza. L'opera, oltre che da due mss. (un Marciano e un Trivulziano, quest'ultimo però copia della princeps), è tramandata da tre edizioni a stampa, tutte milanesi e realizzate vivente l'autore. Si indagano natura e rapporti fra le diverse edizioni: Leonardus Pachel e Uldericus Scinzenzeler per Ambrogio Archinto 1481, il solo Pachel 1497 e Alessandro Minuziano per Nicolò da Gorgonzola 1519. In particolare di quest'ultima edizione, che si credeva perduta, riaffiora ora l'unico testimone sopravvissuto.